

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 481

del 10-3-2021

O G G E T T O

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nelle sedi e nei laboratori dell'A.U.L.S.S. n° 8 – Berica: proroga nelle more di gara regionale e revisione prezzi.

Proponente: UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica
Anno Proposta: 2021
Numero Proposta: 577

Il Direttore della UOC “Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica” riferisce che:

“in data 31/12/2020 è scaduto il contratto relativo al Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nelle varie sedi e nei laboratori dell’A.U.L.SS. n° 8 – Berica, in essere con la Ditta Saste Servizi Ecologici S.r.l. di Treviso (di seguito Saste);

l’Unità Organizzativa Acquisti Centralizzati SSR – CRAV (di seguito CRAV) aveva avviato una gara regionale per i citati servizi, indetta con Decreto n° 41 del 14/03/2017;

con nota prot. 16573 del 20/12/2018 il CRAV aveva comunicato che la procedura si è conclusa senza alcun aggiudicatario e che lo stesso CRAV avrebbe provveduto, quanto prima, all’indizione di una nuova gara;

il CRAV, in previsione di una nuova gara regionale, ha quindi nuovamente richiesto nel corso dell’anno 2019, la quantificazione dei fabbisogni delle Aziende Sanitarie del Veneto;

da quanto si rileva dal sito istituzionale di Azienda Zero la gara è tuttora nella fase di “raccolta dei fabbisogni” e la data di conclusione è indicata nel 31/07/2021;

nelle more della conclusione della gara regionale è quindi necessario prorogare il contratto in essere con la ditta Saste;

la ditta non è però disponibile alla prosecuzione del contratto a parità di prezzi e con note prott. n° 37 del 15/12/2020 e n° 38 del 22/12/2020, la ditta ha richiesto:

- retroattivamente, dal 01/9/2020 al 30/11/2021, il riconoscimento di una maggiorazione dei prezzi per lo smaltimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo CER 180103 di € 0,14 €/kg;
- retroattivamente, a decorrere dal 01/12/2020, il riconoscimento di una maggiorazione dei prezzi per lo smaltimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo CER 180103 di € 0,20 €/kg;
- retroattivamente, a decorrere dal 01/01/2020, un aumento del canone per la raccolta interna dei rifiuti presso l’Ospedale S. Bortolo pari al +40%;

le richieste di adeguamento dei prezzi, retroattivo e futuro sono state così motivate:

“...come anticipato l’emergenza legata alla pandemia in atto sta determinando un aumento consistente nella produzione dei rifiuti CER 180103 con il conseguente aumento di attività legata alla movimentazione interna e la difficoltà dei normali impianti di smaltimento finale con necessità di ricercarne altri e conseguente aumento dei costi dovuti sia a tariffe che a distanze maggiori.

La produzione dei rifiuti dell’Ospedale San Bortolo è aumentata nel 2020 di circa il 40 per cento rispetto al 2017 ed è in ulteriore aumento. Si richiede quindi per il 2020 un adeguamento del canone di raccolta interna pari al 40% di quello attuale.

Relativamente ai rifiuti prodotti dalla ULSS nel suo complesso abbiamo nel periodo settembre-novembre un aumento medio mensile del 31% e nel solo mese di novembre un incremento mensile rispetto alla media del 2019 del 48%.

Le maggiori quantità sono state e sono tuttora smaltite in impianti diversi da quelli di riferimento con costi aggiuntivi, sia per la tariffa di smaltimento sia per i maggiori costi di trasporto, quantificabili in

0,60 €/kg...”

...a precisazione della nostra comunicazione 037/P del 15 u.s. si precisa che l'incremento dei rifiuti movimentati presso l'Ospedale San Bortolo (Rispetto alla media dell'anno 2019 si registrano i seguenti aumenti: Gennaio – Novembre 2020 + 13%; Settembre – Novembre + 28%; Novembre + 44%) ha comportato maggiori oneri dovuti a:

- Aumento della forza lavoro stabile di 1 unità
- Ricorso a lavoro straordinario
- Aumento dei costi relativi a: utilizzo delle attrezzature, costi di supervisione da parte dei nostri responsabili, spese generali

Per smaltire i maggiori quantitativi di rifiuto prodotti SASTE è ricorso ad impianti non convenzionati con costi maggiori come evidenziato nella tabella sottostante...(omissis)”...;

in effetti la produzione di rifiuti sanitari pericolosi ha subito un aumento vertiginoso nel periodo pandemico, tanto che nel solo presidio Ospedaliero di Vicenza nell'anno 2020 si è osservato un incremento di produzione di rifiuti sanitari a rischio infettivo CER 180103 di oltre 100.000 kg. rispetto all'anno 2019;

peraltro le criticità connesse allo smaltimento di rifiuti sanitari a rischio infettivo si sono palesate fin dall'esordio dell'evento pandemico in corso, tanto che la stessa Regione Veneto, con Ordinanza del Presidente n° 32/2020, ha dato atto dell'esponentiale aumento della produzione di rifiuti sanitari nelle strutture sanitarie impegnate ad assistere i soggetti contagiati, autorizzando gli impianti regionali di incenerimento normalmente destinati al trattamento di soli rifiuti urbani, allo smaltimento anche dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e a darne addirittura priorità al conferimento;

tuttavia anche questo provvedimento, stante l'ingente mole dell'aumento di produzione di rifiuti sanitari da parte delle strutture sanitarie, non ha prodotto benefici tanto che si è reso necessario conferire materiale da incenerire presso impianti di altre regioni limitrofe;

sono state avviate pertanto le trattative con l'appaltatore che, per la prosecuzione del contratto accetterebbe le seguenti nuove condizioni:

- retroattivamente, a decorrere dal 01/10/2020 il riconoscimento di una maggiorazione dei prezzi per lo smaltimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo CER 180103 di € 0,14 €/kg;
- retroattivamente, a decorrere dal 01/01/2020 un aumento del canone per la raccolta interna dei rifiuti presso l'Ospedale S. Bortolo pari al +40%

rinunciando pertanto all'aumento di € 0,06/kg a decorrere dal 01/12/2020 e differendo la decorrenza dell'aumento di € 0,14/kg al mese di ottobre 2020;

devesi evidenziare peraltro che il mercato del servizio di smaltimento dei rifiuti subisce una continua e considerevole fluttuazione in aumento dei costi (anche oltre +25%, cfr. *Il Sole 24 Ore del 24 gennaio 2019*), dovuta principalmente a quattro fattori:

- aumento della produzione di rifiuti industriali e pericolosi
- scarsità di impianti di recupero/incenerimento nazionali
- riduzione della ricettività di rifiuti da parte di impianti esteri
- blocco della ricettività di rifiuti recuperabili da parte della Repubblica Popolare Cinese;

nelle more della nuova gara regionale, si ritiene opportuno accettare le richieste della Ditta Saste relative alla rimodulazione delle quotazioni come meglio sopra dettagliato;

deve essere precisato che l'istituto della revisione prezzi mira non solo e non tanto a garantire il giusto equilibrio contrattuale tra le parti, ma, nel caso di appalti pubblici, la corretta e puntuale esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore nei confronti della stazione appaltante; ciò considerato, la richiesta della Saste si ritiene degna di essere accolta in quanto le variazioni prezzi possono/devono essere accolte, non solo a garanzia dell'equilibrio contrattuale e dell'interesse pubblico al corretto e puntuale svolgimento del servizio, ma anche in considerazione del fatto che le quotazioni praticate dall'appaltatore risultano comunque più convenienti dei prezzi praticati presso altre Aziende Sanitarie o presso altre regioni a seguito di gare regionali, come di seguito evidenziato:

AZIENDA SANITARIA	Conteggio peso	CER 180103
AZIENDA ULSS 8 BERICA	NETTO	1,2900 €
AZIENDE DEL FRIULI V.G.	NETTO	1,3800 €
ULSS 2 VENETO (CONTRATTO EX ULSS 7)	NETTO	1,5000 €
ULSS 2 VENETO (CONTRATTO EX ULSS 9)	NETTO	1,3000 €

la maggior spesa, per la revisione prezzi di cui trattasi è stimata, retroattivamente per l'anno 2020, in € 115.000,00 + IVA, di cui € 80.000,00 per servizi di raccolta interna ed € 35.000,00 per maggiori costi di smaltimento di rifiuti sanitari infettivi codice CER 180103;

per l'anno 2021 la maggior spesa è stimata in € 220.000,00 + IVA di cui € 80.000,00 per servizi di raccolta interna ed € 140.000,00 per maggiori costi di smaltimento di rifiuti sanitari infettivi codice CER 180103

ciò premesso, con modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1 – sub c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si propone di:

- prorogare, con riserva di risoluzione anticipata, il contratto relativo al Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nelle varie sedi e nei laboratori dell'A.U.L.SS. n° 8 – Berica, in essere con la Ditta Saste Servizi Ecologici S.r.l. di Treviso per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021, a fronte di una spesa complessiva stimata in € 1.900.000,00 + IVA;
- di riconoscere retroattivamente, a decorrere dal 01/10/2020, il riconoscimento di una maggiorazione dei prezzi per lo smaltimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo CER 180103 di € 0,14 €/kg;
- di riconoscere retroattivamente, a decorrere dal 01/01/2020 un aumento del canone per la raccolta interna dei rifiuti presso l'Ospedale S. Bortolo pari al +40%

ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.lgs. 163/2006 è necessario nominare il responsabile della gestione del contratto;

il procedimento oggetto del presente atto è tutt'ora soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/06 considerato che la nuova normativa sugli appalti approvata con D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 si applica solo a procedimenti avviati a partire dal 19/4/2016, come sancito anche dal comunicato dell'ANAC in data 11/5/2016.”

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

i Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato;
2. di prorogare, con riserva di risoluzione anticipata, il contratto relativo al Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nelle varie sedi e nei laboratori dell'A.U.L.S.S. n° 8 – Berica, in essere con la Ditta Saste Servizi Ecologici S.r.l. di Treviso per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021;
3. di riconoscere, quale modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1 – sub c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
 - retroattivamente, a decorrere dal 01/10/2020 il riconoscimento di una maggiorazione dei prezzi per lo smaltimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo CER 180103 di € 0,14 €/kg;
 - retroattivamente, a decorrere dal 01/01/2020 un aumento del canone per la raccolta interna dei rifiuti presso l'Ospedale S. Bortolo pari al +40%;
4. di dare atto che le nuove quotazioni avranno validità anche per tutto il periodo della proroga contrattuale di cui al presente atto;
5. di confermare Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) la Dr.ssa Sara Mondino, Dirigente Medico DMO di Vicenza;
6. di confermare assistenti al DEC i Sigg.i:
 - Diquigiovanni Anna – Coordinatore Infermieristico DMO Vicenza
 - Bassanese Maurizio (con incarico di curare direttamente con gli appaltatori i rapporti di natura tecnica per la gestione ordinaria) –Operatore Tecnico DMO Vicenza
 - Pojanella Federico – Operatore Tecnico DMO Vicenza
7. di dare atto che la spesa complessiva per la fornitura di quanto in argomento per l'anno 2021 è stimata in € 1.900.000,00 + IVA 22%, pari a € 418.000,00, per un totale complessivo di € 2.318.000,00, e che la medesima sarà a carico del Bilancio di Esercizio 2021, sul conto 5507000110 con CDEL 15DG800R00;

8. di dare atto che la spesa di € 115.000,00 + IVA 22%, pari a € 25.300,00 per un totale complessivo pari a € 140.300,00 inclusa sarà a carico del bilancio 2020 e sarà imputata al conto 55 07 000110 per costi derivanti dalla revisione prezzi del contratto in argomento, nel periodo 01/01/2020-31/12/2020;
9. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo f.f.
(App.to dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(App.to dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to dr. Giampaolo Stopazzolo)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Maria Giuseppina Bonavina)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 11-3-2021 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 11-3-2021 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI